INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questo giorno solenne celebriamo la manifestazione del Signore a tutte le genti; dopo la visita dei pastori, sono i re della terra che si prostrano in adorazione davanti a Lui.
Come loro anche noi adoriamo il Re della gloria, camminiamo verso di Lui senza fermarci né guardarci indietro e da questo incontro non possiamo non tornare trasformati.
La nostra strada prende una direzione nuova, quella di sceglierlo come Signore della nostra vita e lasciarci cambiare dallo stupore che proviamo dinanzi alla sua maestà.
Iniziamo questa nostra Eucaristia, nella solennità dell'Epifania, con il canto…

ATTO PENITENZIALE

Anche su di noi, o Dio, tu fai brillare la tua stella, ma spesso noi non abbiamo voglia di seguire l'esempio dei Magi. Di questo ti chiediamo perdono.

- **Signore Gesù**, i nostri cuori sono immersi nell'oscurità del dubbio, induriti dall'egoismo, prigionieri di tante schiavitù. Fa' brillare la tua luce.
  A te diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, il nostro desiderio di te, della tua parola, si lascia sopraffare da mille cose, distrarre da altre preoccupazioni. Fa' brillare la tua luce.
  A te diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, il nostro slancio missionario è timido, indebolito dal rispetto umano e da una fede senza coraggio. Fa' brillare la tua luce.
  A te diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'invito a lasciarsi illuminare e guidare dalla luce del Signore, che ci viene rivolto dal Profeta, è sorgente della speranza cristiana: l'immagine della città illuminata rafforza l'impegno per creare quell'umanità che è il sogno di Dio e che non può provenire soltanto dagli sforzi umani.
II Lettura. Per l'Apostolo la parola "mistero" non indica una realtà nascosta e strana, ma il disegno di salvezza di Dio che, realizzato in Gesù, ora può essere annunciato a tutti i popoli, la buona notizia non più riservata al solo popolo della prima alleanza, ma svelata a tutte le nazioni.
Vangelo. Il vangelo riconosce nel Signore Gesù la luce che illumina tutta l'umanità e nella chiesa il luogo dove tutti possono sentirsi a casa, nel formare l'unica famiglia di Dio. L'adorazione dei Magi, da una parte, e il rifiuto degli abitanti di Gerusalemme, dall'altra, rappresentano gli atteggiamenti umani possibili di fronte alla rivelazione del progetto di Dio.

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

Oggi, secondo un'antica usanza, ci viene annunciata la data della Pasquale e delle principale feste che ad essa sono strettamente legate. Dopo aver contemplato Gesù che si fa uomo, siamo invitati a seguirlo fino alla sua manifestazione definitiva: il mistero della sua morte, sepoltura e risurrezione.
Ascoltiamo, dunque, l'annuncio della Pasqua e dei giorni santi che da tale festa derivano.

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il 16 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana,
la santa Chiesa rende presente questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 1° marzo.
L'Ascensione del Signore, il 28 maggio.
La Pentecoste, il 4 giugno.
La prima domenica di Avvento, il 3 dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi
e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia,
lode perenne nei secoli dei secoli.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Chiesa, risplendi della luce del Signore! È questo l'invito che oggi ci viene rivolto, questa la missione che ci è affidata. Preghiamo perché possiamo accogliere tutti quelli che vengono a noi e donare ciò che Gesù ha messo nelle nostre mani.
Diciamo insieme: **O Signore, donaci la tua luce e la tua gioia!**

1. Per il nostro Papa Francesco, per tutti i vescovi e i sacerdoti: presentino Cristo Gesù ai fratelli conducendoli ad aderire al suo Vangelo di pace e di speranza. Preghiamo.
2. Per le nostre città e per quanti le amministrano: tutti si lascino giudicare e sconvolgere dal Vangelo di Gesù per costruire un mondo pacificato e giusto, attento al povero e allo straniero. Preghiamo.
3. Per i credenti di ogni religione: siano sempre cercatori dell'assoluto, disponibili a mettere in gioco le loro convinzioni per poter incontrare Dio. Preghiamo.
4. Per tutti i bambini e i ragazzi del mondo: imparando la fede in famiglia, diventino piccoli missionari, capaci di accogliere e diffondere con gioia e semplicità la Buona Notizia del Vangelo. Preghiamo:
5. Per la nostra Comunità parrocchiale: sia la casa dove quanti arrivano possano ricevere in dono il Vangelo di Gesù e accoglierlo quale stella che orienta la vita. Preghiamo.

O Padre, per renderti presente in mezzo a noi ci hai donato il tuo Figlio. Per condividere il suo amore l'hai voluto come noi. Per illuminare la nostra vita l'hai reso luce del mondo. Noi siamo certi che in lui ci donerai molto di più di quello che ti domandiamo. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. **Amen.**

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

A tutti Gesù vuole insegnare a chiamarti "Padre". In comunione con i cristiani di ogni tradizione e cultura, ti diciamo: **Padre nostro...**